



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 163/2020 “Concorsi d’assunzione” di Giulio Deraita e Luigi Calanca

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Di seguito vengono fornite le risposte alle puntuali domande poste dai signori Giulio Deraita e Luigi Calanca.

1. Il Municipio non ritiene troppo breve un termine di tre settimane per l’inoltro delle candidature?

Per quanto riguarda il termine per l’inoltro delle candidature si segnala che l’art. 10 cifra 1 del ROD sancisce quanto segue: *“la nomina dei collaboratori avviene mediante concorso pubblicato sul Foglio Ufficiale e all’albo comunale per un periodo di almeno 15 giorni. In casi particolari il termine può essere abbreviato ritenuto un minimo di 7 giorni”*.

Sulla base dell’esperienza acquisita negli anni si può confermare che il termine di 3 settimane è congruo per i posti messi a concorso. Parimenti si segnala che nel caso di assunzioni specifiche (come ad esempio in occasione dei recenti concorsi per la ricerca di un tecnico dell’Edilizia privata rispettivamente di un agente della Polizia comunale) il termine viene anche protratto a 4 settimane. Stessa modalità viene adottata in caso di pubblicazioni durante le festività o periodi particolari dell’anno.

2. Non si ritiene opportuno allinearsi alla prassi degli altri enti locali e richiedere tali attestati in un secondo tempo, quale ultima verifica prima della conferma di assunzione?

In relazione a quanto postulato si segnala che i documenti da presentare a cui si riferiscono gli interpellanti (l’estratto del casellario giudiziale e il certificato di solvibilità “UEF”) possono avere una validità di 6 mesi e non devono essere strettamente presentati in formato originale.

Ad ogni modo il Settore Risorse umane si è già chinato sulla problematica e non è esclusa l’introduzione dell’unica alternativa possibile, vale a dire quella delle autocertificazioni al momento dell’inoltro della candidatura (sulla base di quanto già proposto dall’Amministrazione cantonale e da altri Enti pubblici), sia per i 2 documenti citati sia sullo stato di salute.

In ogni caso il Municipio si riserverà la facoltà di richiedere i documenti originali al momento dell’assunzione.

3. Come mai quest'urgenza nell'assunzione di una/un custode? Non poteva essere pianificato in precedenza? Il Municipio non ritiene con quest'urgenza di dissuadere e quindi escludere possibili validi candidati? Oppure abbiamo già la persona che può iniziare il primo febbraio ed il concorso è una pura proforma?

L'urgenza della pubblicazione del concorso è stata data dal fatto che a seguito del perdurare dell'assenza per malattia del titolare della funzione (assenza continuativa variabile tra il 50% e il 100% nell'ultimo anno e mezzo) non era più sostenibile sostituirlo internamente e non erano così più garantite talune attività del Settore Opere pubbliche, Servizio Gestione stabili. Si è di conseguenza reso necessario pubblicare immediatamente un pubblico concorso.

Come segnalato in precedenza si ritiene che il termine di pubblicazione di 3 settimane sia confacente per la figura ricercata; da come si poteva evincere dal bando, la figura ricercata doveva avere esperienza nell'ambito artigianale, con conseguente ampia reperibilità sul mercato del lavoro.

La data di inizio attività riportata sul bando di concorso è frutto di una svista, dovuta al fatto che lo stesso doveva già essere pubblicato nei mesi precedenti, poi tenuto in sospenso a seguito dell'assenza parziale per malattia del titolare.

4. Il Municipio condivide il nostro pensiero, in sintesi sostiene il principio di occupare personale residente? Se sì, in quale forma vuole esprimerlo nei prossimi concorsi?

Il Municipio è particolarmente attento alla realtà locale e per le funzioni dove vi sono candidati con le competenze ricercate, il domicilio evidentemente è tenuto in considerazione.

A mente sua non vi è quindi la necessità di principio di codificare ciò all'interno dei bandi di concorso, tenuto anche in considerazione il diritto superiore piuttosto restrittivo al proposito.

5. Ritiene il Municipio possibile adattarsi agli standard attuali e permettere quindi l'inoltro delle candidature in forma elettronica? Se no, perché?

Anche su questa problematica il Settore Risorse umane si è chinato già in passato, cercando di trovare una soluzione temporanea (in attesa dell'implementazione del nuovo programma informatico per la gestione delle risorse umane) più snella e rispettosa dell'ambiente, ma, visto il numero di concorsi pubblicati durante un anno (una media di 50), non è stato possibile trovare un sistema transitorio ed efficiente che supportasse una così grande mole di lavoro.

L'implementazione del menzionato nuovo programma informatico è in pieno svolgimento e si conferma come il medesimo includa un modulo specifico per la gestione online di tutte le candidature ai concorsi per l'assunzione di personale, che si mira a mettere in funzione non appena possibile, tenute in considerazione le altre priorità legate all'importate progetto.